

WWW.LAVOCEDIRITA.IT

La Voce di Rita

Periodico di Cultura, Assistenza e Volontariato a cura della Associazione Onlus "La Voce di Rita" Giottoli
Anno 5° n. 4 - febbraio/marzo 2010 - distribuzione gratuita

2010

NUOVE ATTESE E PROGETTI AMBIZIOSI

LETTERA DI RINGRAZIAMENTO

DEL VICE DIRETTORE DEL CARCERE FEMMINILE DI REBIBBIA AL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ONLUS "LA VOCE DI RITA"



Eleonora e Sabrina Talli (figlie di Rita) insieme alla zia Cristiana Giottoli preparano i doni per i bambini del Carcere femminile di Rebibbia.

Gentile Signora Cristiana Giottoli,

a nome di tutte le mamme del Nido, vi ringrazio per i doni che avete fatto giungere ai nostri piccoli ospiti. Il difficile lavoro che quotidianamente svolgiamo trova sostegno e motivazione nelle iniziative, moltissime, delle associazioni di volontariato che dimostrano la loro sensibilità impegnandosi per il carcere, luogo invisibile per definizione.

I doni sono stati accolti con tanta gioia dai bimbi, alle cui mamme abbiamo raccontato il dolore da cui tanta solidarietà e amore hanno tratto origine.

Grazie ancora di cuore, e buona fortuna

D.ssa Gabriella Pedote
(v.direttore del carcere femminile di Rebibbia)

AIUTATECI AD AIUTARE

Grazie alla generosità di tante persone comuni, ma per noi straordinarie, abbiamo realizzato parte dei nostri programmi.

E' tutto indicato nel nostro sito www.lavoce-dirita.it, consultatelo è bello!!

Speriamo di riuscire a comunicarvi, in queste poche righe, l'importanza del nostro impegno e il valore dei nostri obiettivi che ci costano fatica e denaro.

A Voi chiediamo un gesto meno impegnativo, ma non meno importante del nostro, "partecipate ai nostri progetti" con un contributo, anche piccolo, ma grande per la solidarietà ai nostri simili meno fortunati.

La vita è un "do ut des", davanti a Dio e gli uomini.

Vi diamo l'occasione per dimostrarlo. La solidarietà ci rende coscienti.

Sostenete la nostra ONLUS, sarete entusiasti per il ben fatto e da fare.

Ci troverete sempre più impegnati.

FORZA!!!! Cordialità. Grazie

LVR

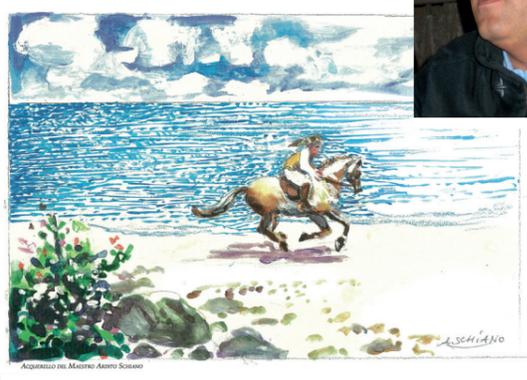
"La Voce di Rita" Onlus
Piazza dei Navigatori, 23 - 00147 Roma
Tel.: 06/51606084
c/c postale 70449996
c/c bancario IBAN
IT58R0351203203000000002754
Cod. Fiscale 97405480589 valido per
il 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi

18° ANNO DI ELEONORA

Tra i numerosi ospiti gradita la presenza dell'on. Marco Di Stefano amico di Rita che unitamente al papà Enzo e al nonno Giuliano, sono stati gli artefici della meravigliosa e riuscita festa.



Eleonora e la sorellina Sabrina



on. Marco Di Stefano
Assessore
Regione Lazio

dono di
A. Schiano



SOLIDARIETÀ PER L'ABRUZZO

vedi pag. 3



Da sinistra Antonello Venditti, il Presidente dell'Associazione Cristiana Giottoli, il Presidente del Roma Club Tevere Paolo Barbato e il Dott. Orazio De Lellis

5 x mille

Anche quest'anno, quando compila la sua denuncia dei redditi, ha l'opportunità di devolvere il 5 x 1000 dell'IRPEF alla "VOCE DI RITA" Onlus: basta una firma e l'indicazione del codice fiscale della nostra associazione, 97405480589. Un contributo aggiuntivo rispetto alla sua usuale donazione, che non le costa nulla più, per sostenere le nostre attività e concede agevolazioni fiscali. La legge 80/05 stabilisce infatti vantaggiose agevolazioni fiscali per chiunque, privato o azienda, che faccia una donazione a favore di una Onlus. Per poter usufruire di tali agevolazioni è necessario conservare la ricevuta del versamento.

Si ringrazia lo STUDIO COMMERCIALISTICO "URBANI".

GRAZIE

Comunichiamo che presso la nostra sede è attivo il

CAF

con i seguenti orari:
Lunedì - Mercoledì - Venerdì
dalle ore 10,00 alle 12,00



CRONACHE ROMANE CONVIVIALI AL ROTARY

**OSPITE DEL CLUB ROTARY "ROMA NORD-OVEST"
IL REGISTA PUPPI AVATI**

Il Rotary Club Roma Nord Ovest, grazie al socio ed amico Dott. **Orazio De Lellis**, ha ospitato il **Regista Pupi Avati**, all'avanguardia nel cinema italiano.

La serata è stata caratterizzata oltre che dalla squisita ospitalità del club, dall'intervento del Maestro, con aneddoti riguardanti la sua carriera artistica e ricordi di vita vissuta, sottolineando che attraverso i suoi film è sempre alla ricerca dei veri valori, in modo particolare dell'amicizia, perché soltanto in questo modo può cercare di migliorare se stesso, ma non solo...

L'incontro con il Regista ci ha reso più soddisfatti e nello stesso tempo più vicini al mondo del cinema, possiamo dire di aver conosciuto un maestro del grande schermo ma soprattutto il **Pupi Avati uomo**, vicino alla gente e alla nostra **Onlus**.



Da sinistra il Regista Pupi Avati, Dott. Orazio De Lellis, il Presidente dell'Associazione Cristiana Giottoli, il Past-president Alfredo Vitali e signora Carla Cosenza.

SICUREZZA PREVENTIVA

Come è noto, il "bisogno" in psicologia identifica la interdipendenza tra esseri viventi e l'ambiente circostante in cui vivono.

Il 1 aprile del 1908 a New York nacque Abraham Maslow, poi divenuto docente in psicologia presso l'università di Waltham.

Durante la sua attività di ricerca, Maslow elaborò un'interessante gerarchia dei bisogni dell'uomo, la cosiddetta **Piramide di Maslow** che rappresentò nel suo libro *Motivation and personalità*, pubblicato nel 1954.

La gerarchia dei bisogni oggettivi fu suddivisa da Maslow in cinque livelli distinti, crescenti dal basso verso l'alto, in cui il raggiungimento rappresenta il progressivo stadio di realizzazione dell'individuo e precisamente:

- a. Bisogni fisiologici (fame, sete, ecc.)
- b. **Bisogni di sicurezza e protezione** (difesa dai pericoli)
- c. Bisogni di appartenenza (identificazione, affetti)
- d. Bisogni di stima (prestigio, successo, riconoscimento, ecc.)
- e. Bisogni di realizzazione di sé (autorealizzazione come identità ed aspettative)

Un po' per alcune critiche ricevute, un po' per le successive ricerche svolte, Maslow perfezionò successivamente i cinque livelli aggiungendone degli altri.

E' facilmente intuibile però, che per alcuni individui non sempre l'assenza di adrenalina nel proprio sangue rappresenta un *bisogno di vita*, anzi è forse l'esatto opposto in quanto hanno bisogno di vivere forti emozioni spesso da ricercare ai confini del rischio estremo per la propria vita, come scalare l'Everest, correre in gare automobilistiche o fare sci estremo. Ma questo è un altro discorso.

Si rammenta che lo **Sportello Bisogni** è aperto tutti i giorni, esclusi sabato e domenica

Telefonare allo **06.51.60.60.84**

Resta ben chiaro, invece, che alla base dei bisogni dell'individuo c'è l'incontrovertibile necessità di vivere "in sicurezza" (dal latino "sin cura" = senza preoccupazione) che lo spin-

ge ad agire per migliorare la qualità della vita di tutti i giorni.

Quindi, nel tempo, la *sicurezza* è divenuta materia di crescente conoscenza scientifica, sempre più regolamentata da normative, rimuovendo, nel contempo, l'atavico concetto culturale di "fatalità" negli accadimenti infausti.

Principalmente la "sicurezza" trova la sua massima estensione applicativa in tre precisi campi:

- Tra le mura domestiche
- Nella viabilità stradale (con estensione alla navigazione aerea e marittima)
- Nei luoghi di lavoro

Nasce spontanea, pertanto, la convinzione che un ruolo fondamentale, per quanto concerne la sicurezza, spetterebbe all'insegnamento scolastico che dovrebbe inserire la materia "sicurezza, salute e igiene" sin dai primi anni della scuola di base, ma che ancora oggi non trova, invece alcuna specifica applicazione come invece vorrebbe la Circolare M.I.U.R. 122/00 ed il Dlgs 81/2008 art.11 comma 4. Restiamo in fiduciosa attesa per il futuro prossimo. Altro aspetto rilevante nella prevenzione infortunistica, è la programmazione di una puntuale manutenzione e controllo.

Mantenere più sicure strutture quali: ospedali, scuole, abitazioni, strade, fiumi, ecc.

Spesso, invece, assistiamo, da spettatori impotenti, ad eventi con conseguenze drammatiche per chi ne è vittima incidentale e che potrebbero essere evitati con un'attenta prevenzione laddove ciascuno oltre alla propria conoscenza, ci mettesse anche una maggiore coscienza.

Confidiamo che il nuovo testo unico sulla sicurezza emanato col Dlgs 81/2008, che ha abrogato e sostituito numerosi dispositivi di legge previgenti, divenga effettivo strumento di diffusione informativa e applicativa delle linee guida sulla prevenzione in materia di sicurezza, salute e igiene per migliorare la qualità della nostra e dell'altrui vita.

Si avrà più "sicurezza" quando si avrà una maggiore consapevolezza sull'importanza di una cultura proattiva (azione preventiva) e non reattiva nei confronti della sicurezza stessa.

Ing. **Alberto Petitta**

Comunicato Urgente

CENTRALE ACEA SOTTO CASA: «TUMORI SOSPETTI IN ZONA»

Test medici per i residenti del Municipio XI

Il presidente del comitato Ardeatino Orazio De Lellis: «Screening medico a tutti i residenti dei palazzi di via Zaniberti e piazza Lante».

Contattare il numero tel. **329.62.70.770**

Siamo lieti di ospitare nei nostri locali il laboratorio per disabili dell'Associazione ANAFI

OSSERVATORIO SUI PREZZI AL CONSUMO NELLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio ha istituito un Osservatorio che monitora i prezzi al consumo applicati nei negozi dell'intero territorio regionale.

Dal maggio 2008 sono costantemente monitorati i prezzi dei beni alimentari in 60 punti vendita della grande distribuzione organizzata (GDO) nel Lazio.

I dati permettono di monitorare l'aumento dei prezzi che incide in maniera sempre più rilevante sulla spesa delle famiglie italiane.

L'indagine è realizzata dall'Area Sistema Statistico della Regione Lazio per l'Assessorato alla tutela dei Consumatori.

L'intento è quello di verificare quale sia la reale portata degli eventuali effetti moltiplicativi di incremento dei prezzi nel territorio laziale e se essi siano connessi a problemi concorrenziali.

Ad essere considerati nella rivelazione circa 30 prodotti alimentari, ad esclusione degli ortofrutti, considerati beni di prima necessità come: il pane, il latte, la pasta e la farina, con una osservazione a cadenza quindicinale, che consente di seguire le variazioni dei prezzi nel tempo. Per tutti i prodotti contenuti nel paniere di riferimento, viene rivelato il prezzo di fascia bassa, per alcuni è indicato quello di fascia media e solo per pochi prodotti il prezzo di fascia alta.

L'indagine è svolta in ciascuna provincia del Lazio e nel Comune di Roma diviso per grandi aree (Roma nord, Roma sud, Roma est e Roma ovest). Per consultare i dati:

www.portaleconsumatore.it

da **Guida al Consumatore della Regione Lazio**





IL 27 OTTOBRE 2009 SI È SVOLTA UNA SERATA DI SOLIDARIETÀ PER L'ABRUZZO

La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione "LA VOCE DI RITA" insieme al ROMA CLUB TEVERE, volta alla raccolta di fondi per gli amici abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, in particolare per la ripresa dello sport e quindi per l'acquisto del materiale sportivo per la Società Sportiva Dilettantistica abruzzese "REAL L'AQUILA".

Gli amici e soci dell'Associazione La Voce di Rita e del Roma Club Tevere, hanno partecipato con gioia alla serata, che è stata allietata dalla presenza di graditi ospiti, quali: Antonello Venditti, l'Ass. Davide Bordon, il Cons. Simone Foglio e il Cons. Vincenzo Del Poggetto.

L'Associazione ringrazia di cuore tutti coloro che sono intervenuti e hanno reso possibile la realizzazione del nostro progetto, dimostrando generosità e solidarietà agli amici abruzzesi.

Inoltre ringraziamo i fratelli Testa e tutto il personale del ristorante "Checco dello Scapicollo", che hanno dimostrato grande sensibilità e soprattutto professionalità nell'organizzazione dell'evento.

Per la trasparenza che contraddistingue le due associazioni organizzanti l'evento, desideriamo evidenziare che il materiale acquistato con i fondi raccolti è stato consegnato come promesso il 5 dicembre 2009 in loco.

Una rappresentanza dell'Associazione "La Voce di Rita", con a capo la Pres. Cristiana Giottoli si è recata in Abruzzo.

Siamo stati accolti dal Presidente della Società Sportiva A.P.D. REAL L'AQUILA, Vito Colonna e dal Vice Presidente Pietro Caracciolo, che hanno voluto condividere con noi la tragedia del terremoto, portandoci a vedere il centro della città dell'Aquila e il paese di Onna devastati dal sisma.

Dopo la toccante visita ci sono recati al Centro Sportivo dell'Aquila, dove era stata organizzata una manifestazione in nostro onore e ad accoglierci c'erano ragazzi di tutta la squadra e dirigenti del Real L'Aquila.

L'accoglienza è stata meravigliosa, gli abruzzesi hanno dimostrato ancora una volta la loro generosità e te-

nacia, e noi dell'Associazione ci impegneremo altrettanto verso di loro con la nostra solidarietà.

Cristiana Giottoli



Una rappresentanza dell'Associazione "LA VOCE DI RITA" e del ROMA CLUB TEVERE davanti alla Casa dello Studente dell'Aquila



Da sinistra il Dott. Orazio De Lellis, l'Assessore Davide Bordon, il Presidente Cristiana Giottoli e il Consigliere Simone Foglio



La mamma e la sorella di Rita insieme al Presidente della Società REAL L'AQUILA Vito Colonna

ANGOLO POETICO

Eri giovinetta, pungevi
come un spina di
macchia, eri selvaggia.
Eri difficile e affascinante
Com'era l'età,
ancora sei bella.....
I segni degli anni,
quelli del dolore,
legano le nostre anime;
tutt'una ne fanno.
Così era, è, resti sempre

gi.gi.

TELEFONI MOBILI

Introduzione

Come il resto del mondo, anche l'Italia ha ceduto al fenomeno della telefonia mobile. Il 75,4% delle famiglie italiane possiedono già un telefono mobile. Un buon uso del telefono cellulare permette di risparmiare in spostamenti, di mantenere contatti con persone lontane, di risolvere situazioni di emergenza. Il telefono mobile, in pochi anni, è dunque diventato qualcosa di indispensabile nelle nostre vite, ma lo utilizziamo davvero sempre per far fronte alle nostre necessità oppure siamo noi ad essere usati, vittime di una nuova dipendenza?

La telefonia mobile come fenomeno sociale

Il cellulare tuttavia, pur lasciandoci libertà di movimento e aiutandoci a risolvere alcune emergenze, non offre solo dei vantaggi, il suo avvento ha segnato la perdita della nostra intimità, e in molti luoghi dove prima regnava il silenzio ora imperversano improbabili suonerie mutate dalle hit del momento. Specialmente per i più giovani ormai si può parlare di assuefazione, ed il telefonino è assimilabile ad una vera e propria droga. La loro forma di comunicazione preferita è sicuramente il messaggio di testo (SMS).

Onde elettromagnetiche e salute

E' consigliabile prima di acquistare un cellulare, informarsi sulla potenza delle emissioni dell'apparecchio. E' comunque sempre raccomandabile fare del cellulare un uso razionale e moderato, soprattutto per i minori di 16 anni o per persone particolarmente sensibili (ad es. con stimolatore cardiaco). L'Organizzazione Mondiale della Sanità stabilisce che un tasso di assorbimento specifico inferiore a quattro Watt per chilogrammo non produce effetti nocivi per la salute.

Nell'Unione Europea il limite massimo premesso di esposizione del pubblico ai campi elettromagnetici è di 0,08 W/Kg.

Riuniti recentemente a Firenze al Congresso Nazionale, gli specialisti della Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SID e MaST) hanno segnalato l'aumento delle dermatiti allergiche causate dalla presenza di nichel o, meno spesso cromo nelle pareti metalliche del telefonino, a contatto con la pelle di viso e orecchio.

Sono sempre più numerosi i casi di pazienti che si presentano all'attenzione del medico con una dermatite localizzata intorno all'orecchio e sull'orecchio stesso.

I segni sono quelli della dermatite da contatto classica: arrossamento, prurito, vescicole e la zona molto circoscritta, aiuta a sospettare subito il cellulare.

Secondo le stime più recenti, nichel e cromo non sono tollerati da circa il 20% della popolazione.

Le normative dell'UE impongono limiti ai contenuti di nichel in alcuni prodotti, ma non esistono regole specifiche per i telefoni cellulari. Il consiglio è quello di preferire cellulari che abbiano le parti esterne in plastica.

Impariamo ad usarli

DECALOGO DELLA SICUREZZA

1. I telefonini mobili emettono un campo magnetico, piccolo ma molto vicino al corpo. Se utilizzi frequentemente il cellulare, usa auricolari o sistemi viva voce, per mantenere il telefono lontano dalla testa e dal corpo.

2. Anche in attesa il cellulare emette onde radio, benché minime; non portarlo permanentemente a contatto del corpo. Soprattutto, non tenerlo sul cuore, né in tasca vicino all'inguine. Durante la notte tienilo spento.
3. Non utilizzare il cellulare quando ha una scarsa copertura di rete: lontano dal segnale aumenta la potenza delle sue emissioni.
4. Nel momento in cui si effettua una chiamata, il terminale, stabilendo la connessione, emette onde di maggiore potenza: aspetta alcuni secondi prima di avvicinarlo all'orecchio.
5. Il telefono mobile non è un giocattolo: non è opportuno che venga usato dai bambini, che sono più sensibili alle emissioni.
6. Non utilizzare il telefono mobile mentre conduci un veicolo, neanche se hai l'auricolare o il viva voce: la concentrazione che richiede una conversazione, la digitazione di un numero o la ricezione di una chiamata produce distrazione, incrementando il rischio di infrazioni e incidenti.
7. Rispetta le restrizioni e le proibizioni sull'uso dei telefoni mobili in ospedale o in aereo: servono ad evitare le interferenze del cellulare con gli apparecchi medici e con sistemi di navigazione dell'aereo.
8. Cerca di effettuare chiamate più brevi possibili. Ne guadagneranno la tua salute e le tue tasche.
9. Se ti hanno impiantato uno stimolatore cardiaco, devi mantenere il telefono mobile lontano dal generatore di impulsi che lo regola.
10. Comprando un telefono mobile è raccomandabile scegliere un modello a bassa emissione, per limitare gli effetti nocivi delle onde radio.

Dott. Orazio De Lellis
Specialista in Otorinolaringoiatria



SPORT

2 MEMORIAL "LA VOCE DI RITA" ONLUS AL FIORINI Categoria Giovanissimi Sperimentali

ALL' URBE ROMA IL TROFEO

Si è giocato il secondo Memorial dedicato a Rita Giottoli.

Si ringraziano le squadre partecipanti del triangolare Tre Fontane, Urbe Roma, Forte Aurelio

oltre ai due arbitri Pioli Cesare e Maurizio Sabatini che hanno diretto i tre incontri.

Presenti al Fiorini, insieme al Dott. **Orazio De Lellis**, il Presidente della Onlus **Cristiana Giottoli**, che hanno presenziato la premiazione finale per ringraziare tutti gli addetti al Torneo, i partecipanti in campo e il numeroso pubblico presente.

Sempre presente in ogni avvenimento sportivo e amico di Rita Giottoli il Consigliere Regionale **Enzo Foschi** ha onorato il Memorial, giunto alla seconda edizione dopo quella giocata lo scorso anno presso il Centro Sportivo dei Vigili Urbani, accolto dal "Patron" **Giulio Bernabei**, dal Presidente **Enzo Pizzuti**, dal Direttore Sportivo **Sandro**

Di Gennaro e dal segretario del centro sportivo **Giovanni Parisi**.

Il torneo è stato vinto con merito dalla Società URBE Roma.

E' in itinere l'organizzazione del 3° Memorial.

Fe.de.

Campioni del 2° Memorial "Rita Giottoli" URBE ROMA



LE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Oltre alle innumerevoli manifestazioni e donazioni dalla fondazione ad oggi, Vi rammentiamo le più significative... e la nostra opera continua...

Al: **10 NOVEMBRE 2007** - Convegno "Violenza sui minori: problematiche attuali" con la partecipazione di magistrati, avvocati, medici e psicologi che hanno trattato i vari aspetti della violenza minorile.

10 FEBBRAIO 2008 - Gara Regionale a coppie "Circolo Bocciofilo Decima" per inaugurazione servizi per i disabili.

18 SETTEMBRE 2008 - Donazione Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, durante la Conferenza Stampa per la nuova campagna istituzionale "Dai un Futuro al Futuro".

28 GENNAIO 2009 - Assistenza con vestiario e doni ai bambini del carcere femminile di Rebibbia.

27 OTTOBRE 2009 - Serata di Beneficenza per l'Abruzzo, volta alla raccolta fondi per gli amici abruzzesi colpiti dal terremoto, in particolare per la ripresa dello sport e quindi per l'acquisto di materiale per la Società Sportiva Dilettantistica Real l'Aquila.

CI PROPONIAMO

- Aiuti alla "Casa Accoglienza per bambini orfani".
- Una particolare attenzione al progetto "MAL D'AFRICA".
- Pozzi artesiani in KENYA.

SI RINGRAZIA

RETE COMUNI ITALIANI ANCITEL S.P.A.
E TUTTI I BENEFATTORI

LA VOCE DI RITA

C.F.: 97405480589

anno 5° n. 4 - febbraio/marzo 2010

Autorizz. Trib. di Roma n. 496/06 del 29/12/2006

Direttore Responsabile:

VINCENZO ANZIDEI

Comitato di Redazione:

Cristiana Giottoli - Orazio De Lellis

Luca Lo Bosco - Enzo Talli

Anna Giottoli - Antonio Donatiello

Direzione-Redazione-Amministrazione:

Piazza dei Navigatori, 23 - 00147 ROMA

Tel. 06.51.60.60.84 - c/c postale 70449996

www.lavocedirita.it - giottoli@tiscali.it

Stampa: Rotostampa Group S.r.l. - Roma - Tel. 06.54.11.332

PAROLA AI GIOVANI VOLONTARIATO

Di questi tempi, tutti sembrano in grado di parlare di solidarietà, volontariato, aiuto nei confronti del prossimo. Pare che il mondo si sia riempito di "supereroi" che si ritengono pronti a donarsi completamente per le attività benefiche, ma in realtà quante di queste persone sono davvero pronte a donare il proprio tempo, le proprie energie, per fare del bene al prossimo?

Alcuni licei d'istruzione superiore, propongono delle iniziative di volontariato ed altro, attraverso stage formativi, come ad esempio l'Istituto "Jean-Jacques Rousseau" in Via delle Sette Chiese.

Uno degli stage dell'anno scolastico 2008-2009, è servito proprio a fornire conoscenze agli alunni del liceo delle scienze sociali, e ad avvicinarli a realtà molto diverse dalla propria come preparazione per il futuro.

Lo stage è durato una settimana, fra le varie visite giornalieri in posti come: caritas, istituti, municipio, case famiglia; mi ha permesso di ricevere molte informazioni sia dal punto di vista burocratico di un'attività del terzo settore, sia dal punto di vista pratico, come le testimonianze di chi effettivamente riempie con fervore il proprio tempo per queste attività di volontariato.

Attraverso questo stage ho avuto la possibilità di rimanere in contatto con una casa famiglia, "l'Arpitteto", in Via Lungotevere Dante.

La cosa che mi ha colpito maggiormente, oltre al fatto che alcune persone dedichino ogni giorno, tutta la propria forza e la vitalità a quei ragazzi, senza ottenere nulla in cambio; è stata la personalità di quei bambini meravigliosi, pronti ad accogliere persone estranee con un grande sorriso e tanta dolcezza.

Questo articolo vuole essere un invito rivolto proprio alle persone che intendono avvicinarsi a questo tipo di attività, sono esperienze meravigliose che hanno la capacità di aprire gli occhi su realtà difficili, diverse, ma a loro modo bellissime, che dimostrano tanto interesse, amore e dedizione nei confronti di persone che meritano molto più di ciò che la vita gli ha donato.

Queste righe sono la testimonianza di una giovane ragazza che ha avuto la possibilità di scoprire la meraviglia che si cela in alcune persone; persone che giudicheremmo a prima vista negativamente.

Vi assicuro, che tutta la vostra timidezza, la vostra incertezza, qualunque sciocco pregiudizio, sarà abbattuto grazie ad un sincero sguardo, grazie ad un puro, dolce sorriso di una persona che nella vita ha davvero poco per cui sorridere ancora; e voi, portando un po' di allegria e spensieratezza nel cuore di chi ne ha bisogno, diverrete, magari senza neanche rendervene conto, la ragione di quell'ingenuo sorriso.

Angela Proietti Farinelli

A sostegno di quanto affermato da Angela tutta la redazione concorda:

"L'apporto maggiore del volontariato alla società, al bene comune non è ridurre una quantità grande di servizi gratuitamente, ma trasferire nel lavoro normale per cui uno è pagato, i valori e i comportamenti di disponibilità, di rispetto delle persone, di condivisione, di solidarietà, di disinteresse, di amore del prossimo vissuti nell'esperienza di volontariato, consentendo quasi come un riassetto di valori nella comunità."